



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Deliberazione Originale del CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 40 Seduta del 12/09/2013	OGGETTO: Variante al PRG'97. Ripianificazione di alcune delle aree classificate come parco del Topino-parte urbana (V/PTU). Adozione.
--	--

L'anno 2013 e questo giorno 12 del mese di SETTEMBRE alle ore 15:30, nella Civica Residenza e, precisamente, nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in seduta ordinaria pubblica, il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

- SINDACO -	Pres.	Ass.	
MISMETTI Nando	x		
			Presente/Assente
ANGELI Graziano	Presidente del Consiglio		Presente
TROMBETTONI Lorella	Consigliere		Presente
BORSCIA Alessandro	Consigliere		Presente
DI ARCANGELO o ARCANGELI Roberto	Consigliere		Presente
STANCATI Silvia	Consigliere		Assente
GRAZIOSI Elio	Consigliere		Presente
PATRIARCHI Giovanni	Consigliere		Presente
NICOLIC Giorgio	Consigliere		Presente
SOLI Leonardo	Consigliere		Presente
SAVINA Omero	Consigliere		Presente
BELLAGAMBA Luca	Consigliere		Presente
FRANQUILLO Maura	Consigliere		Presente
GUBBINI Paolo	Consigliere		Presente
BELMONTE Emiliano	Consigliere		Presente
CIANCALEONI Roberto	Consigliere		Presente
BRUSCHI Ivano	Consigliere		Presente
SANTARELLI Matteo	Consigliere		Presente
CECCHINI Sergio	Consigliere		Presente
PACINI Alessandro	Consigliere		Presente
MANTUCCI Daniele	Consigliere		Presente
MELONI Riccardo	Consigliere		Presente
CESARO Marco	Consigliere		Presente
Lolli Adelchi Gabriele	Consigliere		Presente
GUALDONI Valentina	Consigliere		Assente
MAGGIOLINI Massimo	Consigliere		Presente
MANCIA Francesco Maria	Consigliere		Assente
PICHELLI Consalvo	Consigliere		Presente
BOLLATI Giada	Consigliere		Assente
METELLI Massimo	Consigliere		Presente
FILIPPONI Stefania	Consigliere		Presente

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Graziano ANGELI, che invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Graziosi Elio, Soli Leonardo e Pichelli Consalvo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 07/08/2013 dal 12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA;

UDITI gli interventi dell'Assessore Flagiello e dei Consiglieri: Filipponi (Impegno Civile) e Mantucci (Rinnovamento), di cui al verbale conservato agli atti;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare, in data 03/09/2013;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti favorevoli n. 19, contrari n.8 (Cesaro, Filipponi, Lolli, Maggiolini, Mantucci, Meloni, Metelli, Pichelli), su n. 27 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. **Di condividere** quanto stabilito con la deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 17/05/2013, in materia di attuazione della vigente previsione del PRG'97, in merito alle aree attualmente classificate come *parco del Topino-parte urbana (V/PTU)*.
2. **Di adottare** la variante al PRG'97 riguardante la ripianificazione delle aree classificate dal PRG'97 come *Parco del Topino-parte urbana* che non sono state interessate dall'avvenuta attuazione del Parco Urbano Fluviale del Topino e che non sono interessate da progetti di opera pubblica comunale previsti nel breve e nel medio periodo.
3. **Di dare atto** che la variante urbanistica di cui sopra, predisposta dall'Area Governo del Territorio e sottoscritta dal Coordinatore della progettazione arch. Anna Conti, è costituita dai seguenti elaborati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, che vengono allegati in formato digitale e sono comunque consultabili presso gli uffici dell'Area Governo del Territorio:
 - *Relazione tecnica illustrativa e allegati - a, b e c.*
 - *Relazione geologica – idrogeologica – sismica e allegati 1, 2 e 3 (sottoscritta dalla dott.ssa Mariella Mariani del Servizio Ambiente)*
 - *Norme tecniche di attuazione del piano - proposta di aggiornamento*
 - *Tav. 0A - Inquadramento territoriale – carta tecnica regionale ed ortofotocarta*
 - *Tav. 0B - Inquadramento territoriale - mappe di pericolosità idraulica*

- *Tav. 1 - Previsioni vigenti - Elaborato P3 - Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*
 - *Tav. 2- Previsioni di variante - Elaborato P3 Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*
4. **Di demandare** all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione della variante urbanistica in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 31/1997, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:
- 4.a il deposito degli atti costitutivi della variante urbanistica e della sua deliberazione di adozione presso la Segreteria comunale (*articolo 30, comma 4*);
 - 4.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra al BUR ed all'Albo Pretorio comunale (*articolo 30, comma 5*);
 - 4.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai cittadini in relazione alla variante urbanistica in questione.
5. **Di incaricare**, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione, da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico-sanitario sulla variante urbanistica in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f) della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 8 della legge regionale n. 31/1997, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

^^^^

12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA

Proposta di Atto Consiliare

Al Consiglio Comunale

OGGETTO: Variante al PRG'97. Ripianificazione di alcune delle aree classificate come parco del Topino-parte urbana (V/PTU). Adozione.

RILEVATO che:

- l'art. 1 comma 381 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, differisce al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali;
- a seguito alla modifica dell'art. 1, comma 381, della Legge di stabilità 2013 operata dall'articolo 10, comma 4-quater, lett. b), n. 1 del D.L. 35/2013 coordinato con la Legge di conversione n. 64/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2013.

DATO ATTO, pertanto, che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs 267/2000 è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 dell'art.163, del già citato D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATE:

- la delibera n. 50 del 20/07/2012 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2012 ed il bilancio pluriennale 2012/2014;
- la delibera n. 279 del 06/08/2012, e successive modificazioni e/o integrazioni, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) per l'anno 2012;
- la delibera di G.C. n.. 29 del 27/01/2010 avente per oggetto: "*Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009. (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente*";

PREMESSO che

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale del Comune di Foligno (denominato PRG'97), che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- con successivi atti sono state approvate (in alcuni casi per ora solo adottate) alcune varianti a tale strumento urbanistico generale;
- il PRG'97 divide il territorio comunale in spazio urbano, spazio extra-urbano e componenti sistemiche, all'interno delle quali sono individuati il sistema della mobilità, quello del verde e quello dei servizi e delle attrezzature;
- all'interno del sistema del verde, il PRG'97 prevede alcune aree di verde urbano attrezzato, ed in particolare quella relativa al parco del fiume Topino–parte urbana (identificata con la sigla V/PTU);

- la disciplina specifica di tale zonizzazione è individuata dall'articolo 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG'97 vigente e riguarda in generale tutte le componenti del sistema del verde;
- dall'analisi del contenuto dell'articolo 21 delle NTA del PRG'97 emerge che le aree classificate come parco del Topino-parte urbana sono uno dei componenti del sistema del verde il quale, per sua natura, dovrebbe assolvere agli standards di legge;
- in virtù di quanto sopra indicato, la superficie delle aree che fanno parte del sistema del verde, necessarie al fine degli standards urbanistici, dovrebbero essere previste di proprietà pubblica o da acquisire al patrimonio pubblico, come indicato al comma 1 dell'articolo in questione;
- dall'esame della relazione tecnica allegata al PRG'97, invece, si può riscontrare che le verifiche degli standards riguardanti i servizi di interesse collettivo sono state fatte considerando, oltre alle aree esistenti ed a quelle previste all'interno dei perimetri degli ambiti di trasformazione, solamente le aree individuate come destinate a parco archeologico (V/PARC), parco dell'Altolina (V/PAL), verde di quartiere (V/VQ) e verde attrezzato per lo sport (V/AS), il tutto per un ammontare totale di standard per verde attrezzato sportivo pari a mq. 1.359.642, a fronte di un totale necessario di mq. 999.964;
- risulta, pertanto, che tra le aree utilizzate per la verifica degli standards non sono state considerate né quella relativa al parco del Topino-parte urbana (V/PTU) né quella relativa al parco dell'aeroporto (V/PAER);
- risulta, quindi, che le aree classificate come parco del Topino-parte urbana, che si sostanzia come una specifica "zonizzazione" dello strumento urbanistico generale vigente, non sono state conteggiate al fine della verifica degli standard, e per le stesse non sussiste l'obbligo di acquisirle tutte al patrimonio pubblico;
- l'articolo 21, comma 2, lettera a), prevede che la sistemazione di ciascun parco (e quindi anche del parco del Topino-parte urbana), debba essere oggetto di piano particolareggiato esecutivo, con il quale viene quantificata la consistenza, oltre che dei manufatti di servizio, anche delle aree da espropriare e di quelle da assoggettare a particolari usi;
- l'individuazione delle aree, eventualmente da espropriare o da assoggettare ad usi specifici, viene delegata allo strumento attuativo, non essendo prevista a monte, in quello generale, la localizzazione/puntualizzazione dell'opera pubblica;
- negli immobili interessati dalla previsione di parco del Topino-parte urbana, in attesa dell'utilizzazione prevista dal piano attuativo, sono ammesse le attuali utilizzazioni purché poste in essere legittimamente, ed il citato articolo 21 (ai commi 3 e 5) stabilisce attività vietate nelle aree (depositi di auto, discariche pubbliche, attività industriali, artigianali, commerciali, stazioni di servizio rifornimenti carburanti, stazioni di lavaggio automatico di auto, attività estrattive), nonché gli interventi consentiti sugli edifici esistenti, finalizzati al mantenimento dell'efficienza dell'immobile senza incremento di consistenza o carico urbanistico (manutenzioni ordinarie e straordinarie, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia senza variazioni di tipologia e dimensioni preesistenti, ma con modifiche esterne);

CONSIDERATO che:

- in alcune di queste aree il Comune di Foligno ha promosso un Piano Urbano Complesso (PUC), specificamente riferito all'area delle ex. fornaci Hoffmann, di cui all'accordo di programma (avente valenza anche ai fini urbanistici), sottoscritto tra Regione dell'Umbria, Provincia di Perugia e Comune di Foligno in data 27/01/2004, ed approvato con deliberazione del Presidente della Giunta Regionale 31 marzo 2004, n. 66;

- il PUC di cui sopra prevedeva, tra le altre cose, la realizzazione del secondo stralcio funzionale del Parco Urbano Fluviale del Topino, che interessa anche alcune delle aree classificate dal PRG'97 come parco del fiume Topino-parte urbana, ma non le ricomprende tutte, lasciando quindi terreni aventi tale previsione estranei al progetto del parco, e quindi anche al procedimento espletato per l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree che invece erano espressamente interessate al parco medesimo;
- il Comune ha realizzato il parco urbano nella consistenza e nella individuazione fondiaria prevista nello specifico progetto;
- alcune delle aree limitrofe, classificate come parco del Topino-parte urbana, non sono state ricomprese nel progetto comunale tra quelle da acquisire, e di conseguenza allo stato attuale non sono ricomprese all'interno della recinzione che delimita la consistenza del parco medesimo, realizzato come opera pubblica;

VISTO che la Giunta Comunale, con atto n. 207 in data 28/05/2012, parzialmente annullato e meglio precisato con successivo atto n. 175 del 17/05/2013, in esito alle considerazioni fatte dagli uffici comunali, ha provveduto a:

- confermare l'avvenuta attuazione parziale della pianificazione di PRG interessante le aree classificate come parco del Topino-parte urbana, attraverso il secondo stralcio funzionale del Parco Urbano Fluviale del fiume Topino;
- prendere atto del contenuto del parere legale del Servizio Affari Giuridico-Legislativi ed Istituzionali della Giunta Regionale, riferito alla decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, inviato dalla Regione dell'Umbria con nota acquisita al protocollo comunale n. 39199 in data 24/09/2012.
- dare atto che la previsione di cui all'articolo 21 delle NTA del PRG'97, riguardante le aree classificate nel sistema del verde come parco del Topino-parte urbana, ha apposto un vincolo di tipo conformativo, non soggetto a decadenza né ad indennizzo;

RILEVATO che con la stessa deliberazione n. 175 del 17/05/2013 veniva stabilito, tra l'altro, di incaricare l'Area Governo del Territorio di proporre una nuova pianificazione delle aree attualmente classificate come parco del Topino-parte urbana, non ricomprese nel progetto del Parco Urbano Fluviale del Topino attuato e non interessate dagli interventi proposti al Ministero delle Infrastrutture ed i Trasporti nell'ambito del Piano Nazionale per le città, ancorché attualmente gravi su tali aree un vincolo di tipo meramente conformativo, nuova pianificazione che, peraltro, l'Ente avrebbe comunque dovuto predisporre se il vincolo fosse stato ritenuto preordinato all'esproprio per decadenza dello stesso, sulla base dei seguenti criteri generali:

- individuazione di una fascia di almeno ml. 10 di rispetto lungo il fiume Topino;
- all'esterno del limite periurbano, previsione di una classificazione di tipo agricolo, analoga a quelle già presenti nelle aree limitrofe;
- all'interno del limite periurbano, previsione di una zonizzazione di verde privato, che consenta la realizzazione solo di interventi pertinenti rispetto agli immobili esistenti, nel rispetto della opportuna salvaguardia naturalistico-ambientale delle aree, vista la presenza del vincolo paesaggistico;

CONSIDERATO che la giurisprudenza più recente si è orientata affermando che l'apposizione (o come in questo caso il perseverare nel mantenimento) di un vincolo (di tipo espropriativo o conformativo che esso sia) debba essere rigorosamente motivata e giustificata dall'interesse pubblico, e non possa prescindere da una specifica indagine sulle aree interessate e da una valutazione dei differenti interessi pubblici e privati in gioco;

DATO ATTO, ogni caso, che:

- dagli approfondimenti eseguiti è emerso che la maggior parte delle aree in questione, data la loro vicinanza o adiacenza al fiume Topino, rientrano tra quelle tutelate per legge ai fini paesaggistici, ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto poste entro il limite di 150 ml. dal fiume Topino;
- la Giunta Comunale, con i citati atto n. 207/2012 e n. 175/2013, ha di fatto già formalizzato che l'attuazione del Parco Urbano del fiume Topino si è concretizzata nel progetto di cui al secondo stralcio funzionale del Parco Urbano Fluviale sopra richiamato, e che allo stato attuale non si prevedono ulteriori sviluppi di quel progetto, data anche la carenza strutturale dei fondi necessari;
- il Comune di Foligno ha partecipato al bando di concorso del Ministero delle infrastrutture ed i Trasporti previsto nell'ambito del cosiddetto "Piano Nazionale per le città", con un progetto generale di riqualificazione urbana che è risultato uno dei 28 che hanno avuto accesso ai finanziamenti nazionali;
- la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 112 del 29/03/2013, ha altresì individuato tra gli interventi proposti scelti all'interno di quelli previsti nel progetto di cui sopra, anche alcuni che interessano le aree classificate dal PRG'97 come parco del Topino-parte urbana, al di fuori di quelle interessate dal secondo stralcio funzionale del progetto relativo al Parco Urbano Fluviale del fiume Topino;

VISTI:

- la mail inviata dal Dirigente dell'Area Governo del Territorio in data 12/06/2013, con la quale, a seguito della predisposizione di un lavoro propedeutico alla stesura della variante prevista con il citato atto n. 175/2013, veniva costituito il gruppo di lavoro per la predisposizione degli elaborati riferiti alla medesima;
- la variante urbanistica al PRG'97 di che trattasi, predisposta dal gruppo di lavoro e sottoscritta dal Coordinatore della progettazione arch. Anna Conti, composta dai seguenti elaborati:
 - *Relazione tecnica illustrativa e allegati - a, b e c.*
 - *Relazione geologica – idrogeologica – sismica e allegati 1, 2 e 3 (sottoscritta dalla dott.ssa Mariella Mariani del Servizio Ambiente)*
 - *Norme tecniche di attuazione del piano - proposta di aggiornamento*
 - *Tav. 0A - Inquadramento territoriale – carta tecnica regionale ed ortofotocarta*
 - *Tav. 0B - Inquadramento territoriale - mappe di pericolosità idraulica*
 - *Tav. 1 - Previsioni vigenti - Elaborato P3 - Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*
 - *Tav. 2- Previsioni di variante - Elaborato P3 Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*

CONSIDERATO che, in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con e-mail del 30/07/2013 la Dirigente dell'Area Sviluppo Economico e Formazione, nella sua qualità di autorità competente per il Comune di Foligno in virtù della deliberazione della Giunta Municipale n. 337 del 01/10/2012, ha ritenuto di non dover attivare la procedura di VAS in quanto:

- in base a quanto previsto al paragrafo 5.2 della deliberazione della Giunta Regionale n. 423 del 13/05/2013, sono esclusi dalla VAS e della Verifica di assoggettabilità gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale qualora non ricorra nessuna delle due condizioni di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) e b), della legge regionale n. 12/2010;
- la variante urbanistica in questione non riguarda piani "*...elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, del turismo, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e*

IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni..." (comma 2, lettera a));

- la variante urbanistica in questione non riguarda altresì piani "...che, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, richiedono la valutazione d'incidenza ambientale, di seguito denominata VInCA, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e successive modifiche e integrazioni..."(comma 2, lettera b));

PRESO ATTO del parere di cui all'articolo 13 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, nonché quello ai fini idraulici ed idrogeologici, espresso in data 06/08/2013 dalla Commissione Paesaggio e qualità Architettonica (C.P.A.), integrata da un geologo, in merito alla variante urbanistica di che trattasi, ai sensi dell'articolo 30, comma 13, della legge regionale n. 31/1997;

CONSIDERATO che:

- la variante urbanistica di che trattasi è proposta in vigenza della legge regionale n. 11/2005, che prevede all'articolo 67, comma 3, che, fino alla data di adozione di un PRG (parte strutturale) ai sensi delle leggi regionali n. 31/1997 e n. 11/2005, le norme procedurali per l'approvazione siano quelle previste dall'articolo 30, comma 3 e seguenti, della legge regionale n. 31/1997;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 sono stati emanati gli indirizzi in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici;
- sia opportuno incaricare gli uffici dell'Area Governo del Territorio e dell'Area Servizi Generali degli adempimenti previsti per il deposito, la pubblicazione e le comunicazioni degli atti inerenti la variante urbanistica di che trattasi, come previsti dall'articolo 30 della legge regionale n. 31/1997 nonché dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005, secondo le rispettive competenze;
- sia altresì opportuno incaricare l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione della verifica di carattere igienico-sanitario sulla variante urbanistica in questione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f) della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 8 della legge regionale n. 31/1997, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra;
- secondo quanto disposto dall'articolo 30, comma 8, della legge regionale n. 31/1997, copia degli elaborati costituenti la variante urbanistica, unitamente alla deliberazione di adozione (definitiva), dovrà essere inviata alla Provincia per gli adempimenti di cui ai successivi commi 9 e 10;

DATO ATTO che in base all'articolo 12 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la deliberazione di adozione di una variante allo strumento urbanistico generale comunale deve essere preceduta dall'esame preliminare della competente Commissione Consiliare;

VISTI:

- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;

- la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31, recante “*Disciplina della pianificazione urbanistica comunale e norme di modificazione delle LL.RR. 2 settembre 1974, n. 53, 18 aprile 1989, n. 26, 17 aprile 1991, n. 6 e 10 aprile 1995, n. 28*”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 27, recante “*Norme per la pianificazione urbanistica regionale*”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, recante “*Norme per l’attività edilizia*”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11, recante “*Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante “*Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, recante “*Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 21 giugno 2013, n. 12, recante “*Norme su perequazione, premialità e compensazione in materia di governo del territorio e modificazioni di leggi regionali*”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante “*L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari*”;

si propone quanto segue:

- 1. Di condividere** quanto stabilito con la deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 17/05/2013, in materia di attuazione della vigente previsione del PRG'97, in merito alle aree attualmente classificate come *parco del Topino-parte urbana (V/PTU)*.
- 2. Di adottare** la variante al PRG'97 riguardante la ripianificazione delle aree classificate dal PRG'97 come *Parco del Topino-parte urbana* che non sono state interessate dall'avvenuta attuazione del Parco Urbano Fluviale del Topino e che non sono interessate da progetti di opera pubblica comunale previsti nel breve e nel medio periodo.
- 3. Di dare atto** che la variante urbanistica di cui sopra, predisposta dall'Area Governo del Territorio e sottoscritta dal Coordinatore della progettazione arch. Anna Conti, è costituita dai seguenti elaborati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, che vengono allegati in formato digitale e sono comunque consultabili presso gli uffici dell'Area Governo del Territorio:
 - *Relazione tecnica illustrativa e allegati a, b e c.*
 - *Relazione geologica – idrogeologica – sismica e allegati 1, 2 e 3 (sottoscritta dalla dott.ssa Mariella Mariani del Servizio Ambiente)*
 - *Norme tecniche di attuazione del piano - proposta di aggiornamento*
 - *Tav. 0A - Inquadramento territoriale – carta tecnica regionale ed ortofotocarta*
 - *Tav. 0B - Inquadramento territoriale - mappe di pericolosità idraulica*
 - *Tav. 1 - Previsioni vigenti - Elaborato P3 - Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*
 - *Tav. 2- Previsioni di variante - Elaborato P3 Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*

4. **Di demandare** all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione della variante urbanistica in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 31/1997, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:
 - 4.a il deposito degli atti costitutivi della variante urbanistica e della sua deliberazione di adozione presso la Segreteria comunale (*articolo 30, comma 4*);
 - 4.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra al BUR ed all'Albo Pretorio comunale (*articolo 30, comma 5*);
 - 4.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai cittadini in relazione alla variante urbanistica in questione.

5. **Di incaricare**, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione, da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico-sanitario sulla variante urbanistica in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f) della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 8 della legge regionale n. 31/1997, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

07/08/2013

Il Responsabile del Procedimento

F.to Geom. Luca PIERSANTI

12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ***Variante al PRG'97. Ripianificazione di alcune delle aree classificate come parco del Topino-parte urbana (V/PTU). Adozione.***

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 07/08/2013

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. ING. AMLETO DI MARCO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Variante al PRG'97. Ripianificazione di alcune delle aree classificate come parco del Topino-parte urbana (V/PTU). Adozione.*

ATTESTAZIONE DI NON RILEVANZA CONTABILE

Si dà atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile.

Foligno, 20/08/2013

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. SANDRO ROSSIGNOLI

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO Graziano ANGELI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. Paolo RICCIARELLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, viene affissa all'Albo Pretorio di questo ente da oggi 19/09/2013 e vi resterà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Foligno, lì 19/09/2013

L'IMPIEGATO ADDETTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Esecutiva per decorrenza termini dal 29/09/2013 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo RICCIARELLI